



Al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
va@pec.mite.gov.it

e p.c. Alla Commissione Tecnica PNRR
compniec@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Segretariato Regionale per il Molise
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
sr-mol@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise
sabap-mol@pec.cultura.gov.it

Regione Molise
regionemolise@cert.regione.molise.it

Provincia di Campobasso
provincia.campobasso@legalmail.it

Comune di Gildone
comune.gildonecb@legalmail.it

OGGETTO: [ID: 9628] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico, della potenza di 14,331 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Gildone (CB) e Cercemaggiore (CB).

Proponente: Società Fotovoltaico Cinque Srl

Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

Contro osservazioni a Comune di Cercemaggiore del 28/04/2023 Prot. N. 0068139

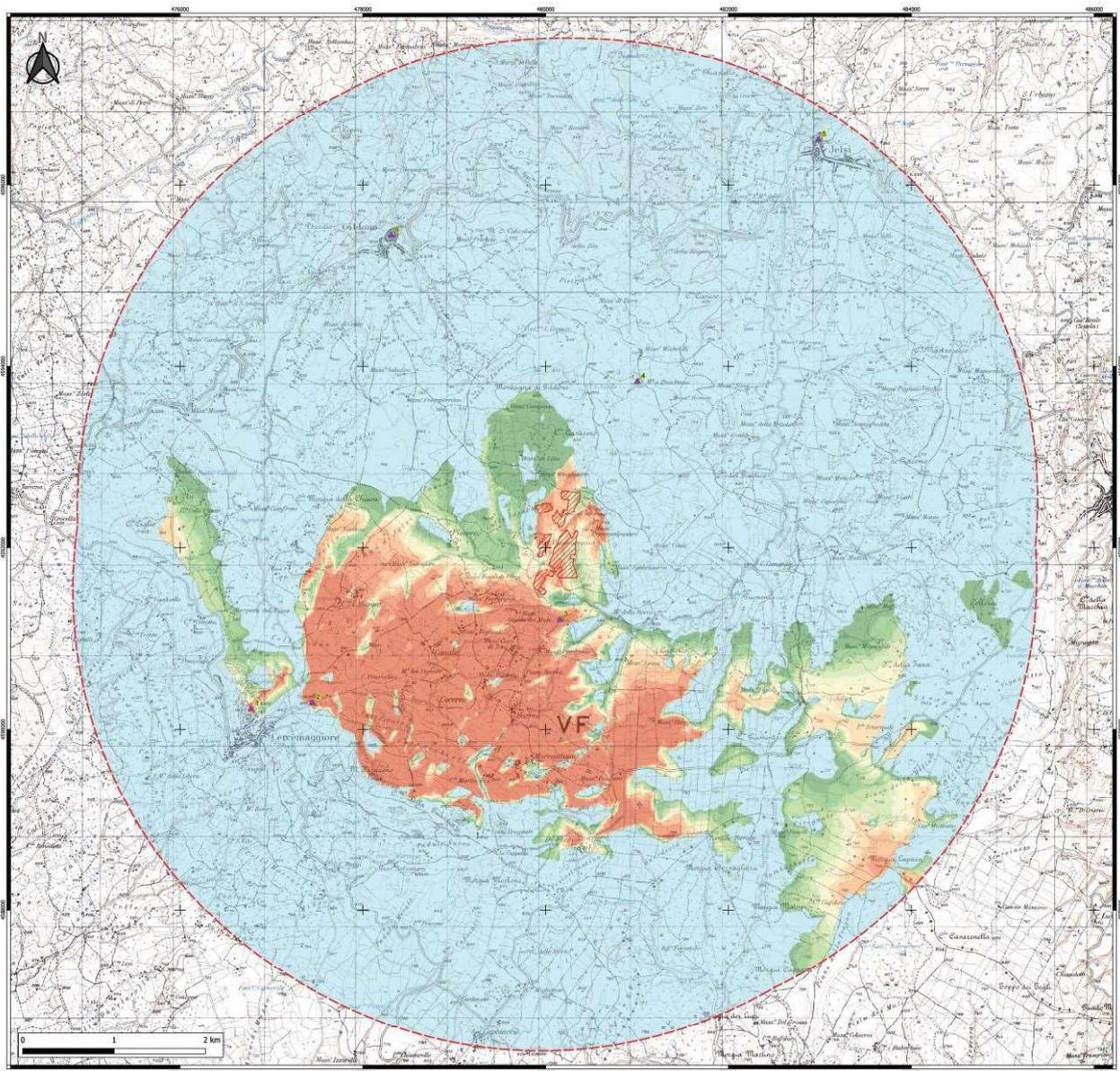
Il sottoscritto Ing. Gaetano Cirone

in qualità di progettista specifica quanto segue.



Si precisa prima di tutto che l'impianto di generazione ricade interamente in comune di Gildone; Il territorio comunale di Cercemaggiore è interessato dalle sole opere per la connessione alla RTN nonché da parte del cavidotto in media tensione che collegherà l'impianto di generazione alla futura SE Terna.

- 1) Come si evince dalla carta di intervisibilità teorica, l'impianto risulta visibile solo da una piccola porzione di territorio posta a sud-sud/ovest entro un buffer di 2,7 km dallo stesso. La carta rappresenta solo la visibilità teorica; essa non tiene conto dei manufatti antropici e della presenza di boschi ed alberi; Di fatti, la visibilità reale dell'impianto è limitata ad alcuni tratti delle strade interpoderali e comunali presenti a valle dell'impianto;



Nonostante la superficie complessiva pari a circa 21 ettari la superficie destinata alla coltivazione rimane di 15,74 ettari, ancora, già in questa fase è stato stipulato con due aziende agricole del luogo un accordo per quanto riguarda sia la coltivazione foraggera e sia l'allevamento di api. Dal punto di vista economico



l'impianto apporterà dei benefici economici alle comunità locali, a partire dalla realizzazione vera e propria avvalendoci di imprese del luogo (si veda analisi benefici locali nella relazione tecnica GILD_REL.01).

- 2) Il cavidotto previsto a progetto risulta attraversare il bosco di Pesco Sambuco lungo la viabilità esistente. Esso, dunque, non interferisce con alcuna area boscata lungo l'intero percorso. Si riportano di seguito stralcio su ortofoto ed immagine dell'imbocco sulla strada che attraversa il bosco. Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato denominato rilievo fotografico stato di fatto (GILD_FOT.01).

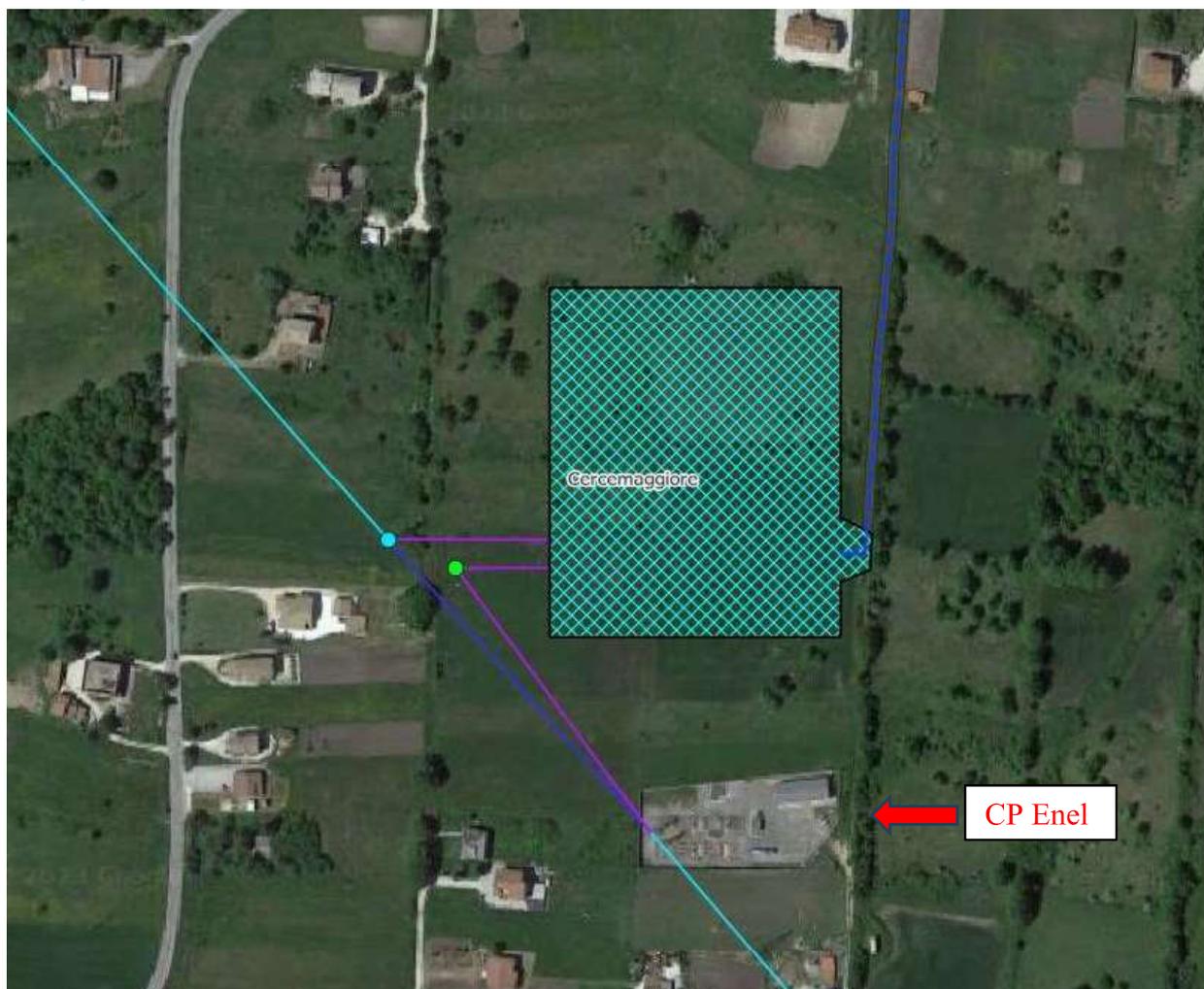


Ortofoto con riportato il tratto di cavidotto da interrare sulla viabilità esistente all'interno del bosco Pesco Sambuco



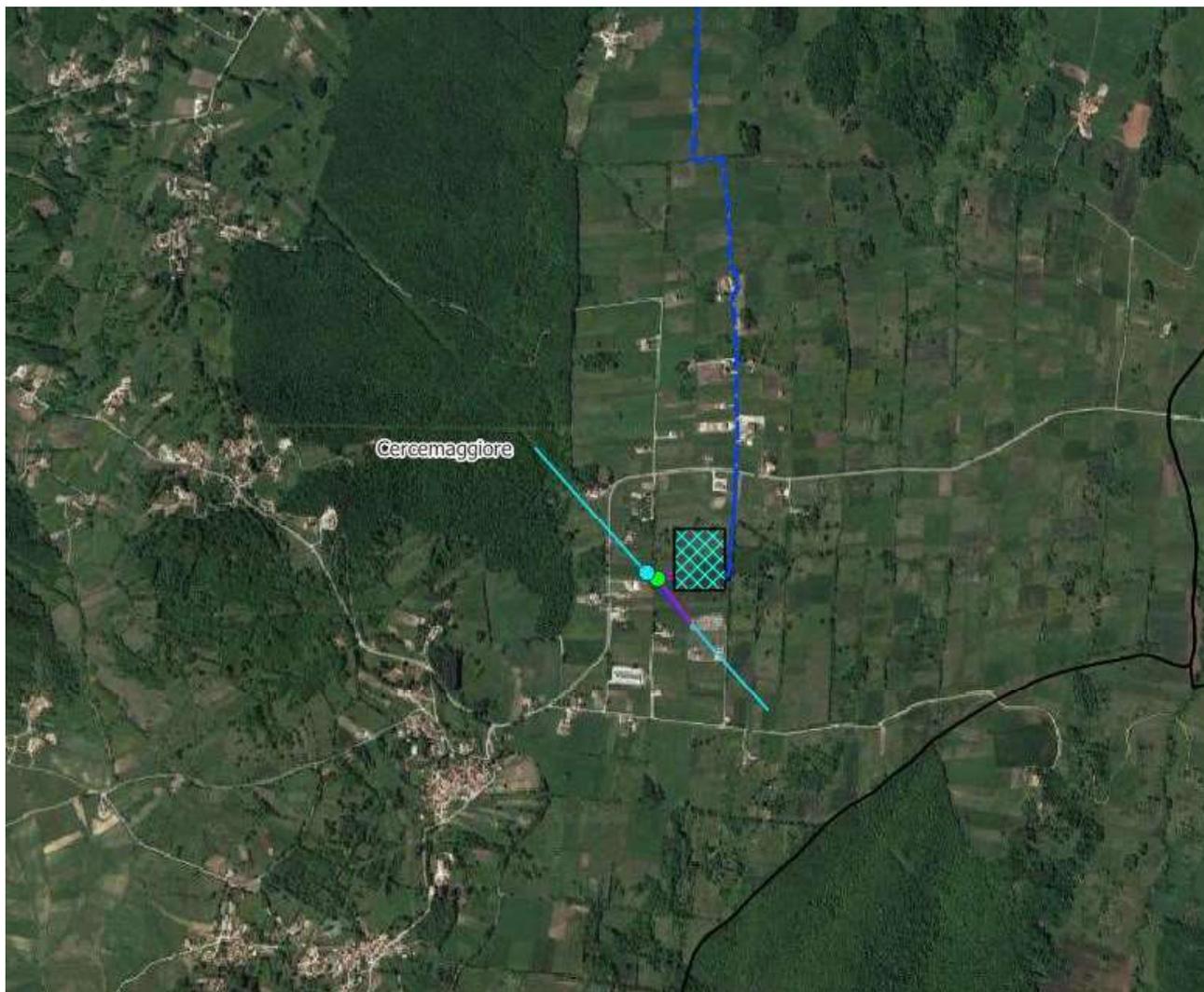
Foto della viabilità che si inoltra all'interno del bosco Pesco Sambuco

3-a La futura SE Terna verrà ubicata in adiacenza alla esistente Cabina Primaria AT/MT di Enel distribuzione. L'opera riveste carattere di pubblica utilità, il progetto verrà sottoposto ad autorizzazione paesaggistica. Come si può evincere dalla relazione di impatto acustico ed elettromagnetico l'opera di progetto non costituisce pericolo per i recettori sensibili posti nell'intorno della futura stazione elettrica, infatti, la soglia critica con riferimento all'induzione magnetica dalle sbarre AT e dei trasformatori si esaurisce all'interno dell'area della stazione. Le emissioni acustiche dei trasformatori rientrano nei limiti imposti dalla legge.



Ortofoto con riportata la esistente CP di Enel e la futura SE TERNA

3-b) Le opere di connessione rivestono carattere di pubblica utilità; Sull'area insiste già una cabina primaria di Enel nonché la linea elettrica AT 150 KV; La futura stazione verrà ubicata al di fuori delle aree boscate; Trattandosi di un'opera puntuale essa comporterà un impatto modesto sul paesaggio.



Ortofoto con riportata la futura SE Terna

- 3-c)** Come dimostrato negli studi specialisti (impatto elettromagnetico ed acustico) l'opera di connessione non costituisce pericolo per la popolazione residente. La stazione è sufficientemente lontana dalle abitazioni; Si rammenta nuovamente la presenza di altre opere di rete esistente (elettocondotto AT e CP enel).
- 3-d)** Come visibile da immagini di seguito riportate, la località Monte Saraceno risulta in gran parte non accessibile e deturpata dalla presenza dello sbancamento relativo alla cava; Dalla viabilità posta sul lato sud l'impianto non risulta visibile; Dal lato Nord l'unica strada di accesso percorribile ai mezzi è rappresentata dalla viabilità che conduce alla cava; Da essa l'impianto risulta schermato dalla presenza di alberi lungo il percorso;

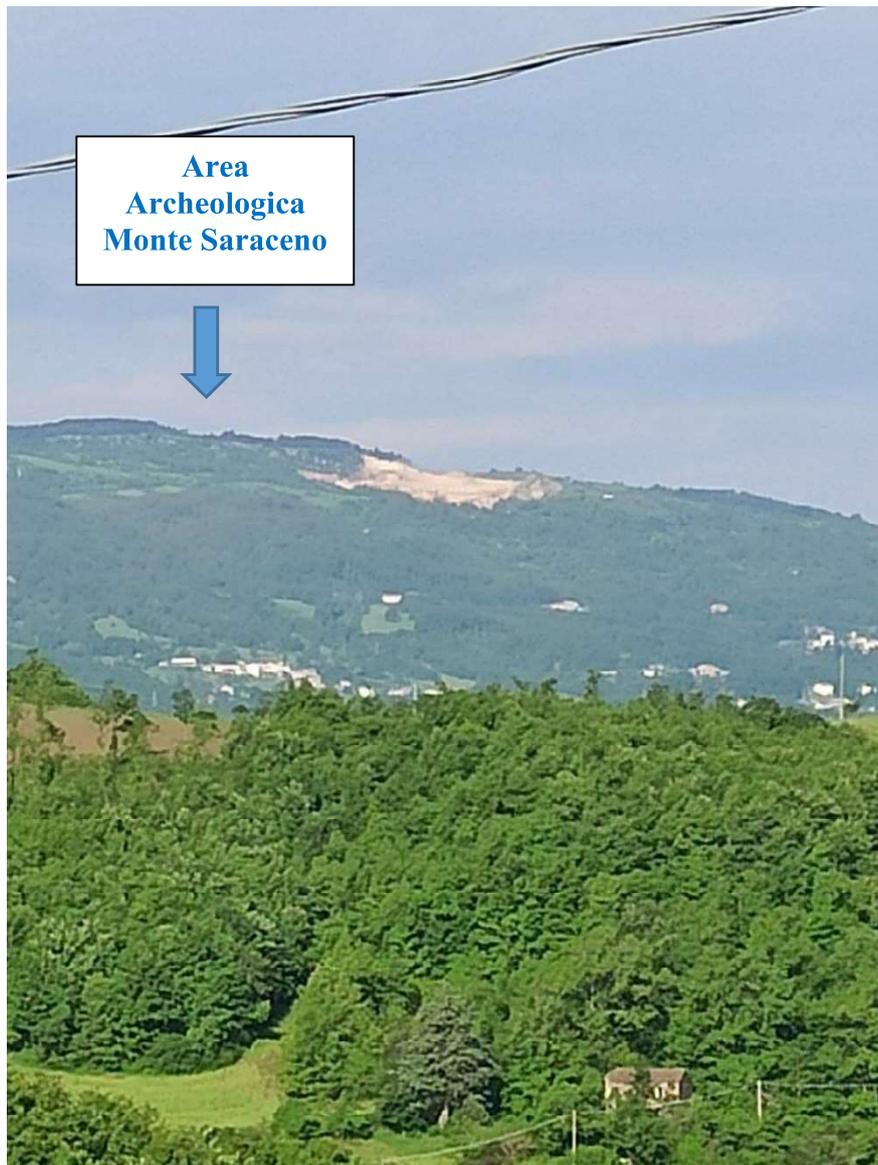
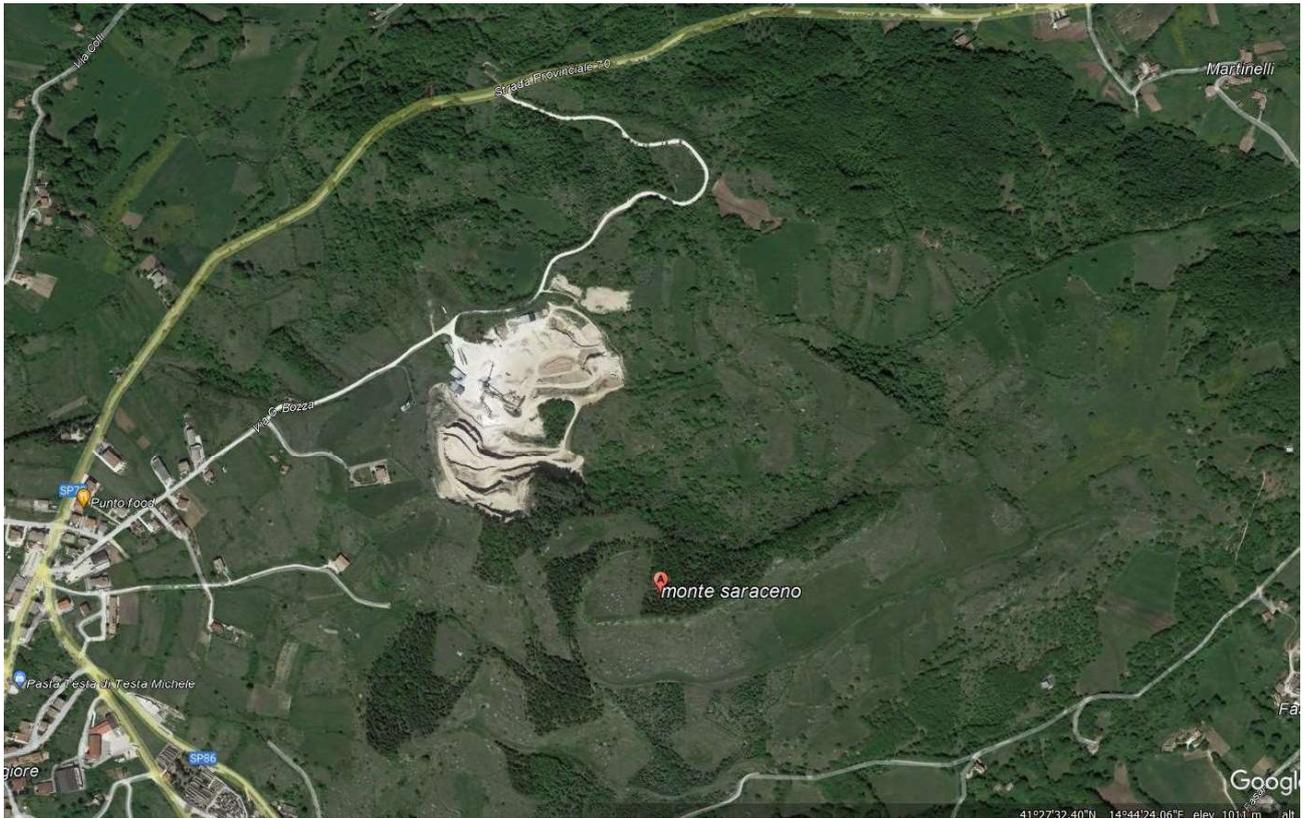


Foto Monte Saraceno dall'abitato di Riccia (CB)

L'area archeologica di Monte Saraceno compare solo a livello documentale e mappale, effettivamente non è sfruttata né dal punto di vista culturale né tantomeno dal punto di vista turistico; non risulta segnalata, non c'è nessuna area parcheggio e risulta difficilmente accessibile. Pertanto ci chiediamo quale sia il metodo di attenzione al paesaggio circostante come dimostrato per nulla rimasto intatto.





3-e) La stazione è ubicata al di fuori di aree ZSC; La natura puntuale della stessa non costituisce un problema per le specie presenti in dette aree; La natura agri voltaica del progetto consente di recuperare i terreni agricoli in gran parte abbandonati ed incolti;

3-f) In merito a tale osservazione si ritiene che gli impianti da fonte rinnovabile ed in particolare il fotovoltaico in area agricola non costituiscono ostacolo alla valorizzazione del territorio; L'impatto paesaggistico come dimostrato è irrilevante; Le opere di progetto sono ubicate in un contesto di scarsa rilevanza paesaggistica; Le aree sulle quali è ubicato l'impianto non sono vocate alle colture cerealicole né alle colture orticole in quanto i terreni non sono irrigui. Il progetto consente tra l'altro di recuperare terreni in gran parte allo stato di fatto incolti destinandoli a foraggio e produzione di miele; L'impianto costituisce dunque un'opportunità per il territorio.

Potenza, li 14/06/2023

SOCIETA' FOTOVOLTAICO CINQUE S.r.l.

Via Enrico Fermi 22/24
90145 Palermo (PA) | Italy

Società Fotovoltaico Cinque Srl
C/O Hydrastudio Srls
Via E. Fermi 22/24
90145 Palermo
C.F./P.I.: 06732030827



Documento firmato da:
DE BENEDICTIS GIUSEPPE
14.06.2023 08:28:06 UTC

Il progettista

Ing. Gaetano Cirone

(Documento firmato digitalmente)

